

«Più treni Bari-Roma il lunedì e il venerdì»

Annuncio di Fs: presto il piano industriale
Nel nuovo cda Fal c'è anche un imputato

Assemblea delle
Appulo Lucane a Roma
Il Ministero: «Il nome è
arrivato dalla Lega»

● «È necessario potenziare i treni tra Bari e Roma, soprattutto il lunedì e il venerdì». Lo ha detto il nuovo ad del gruppo Fs. Intanto ieri il ministero delle Infrastrutture ha nominato il nuovo cda delle Fal: c'è un imputato per truffa. «Il nome è stato indicato dalla Lega».

SCAGLIARINI A PAGINA 7 >>



BARI La stazione centrale

TRASPORTI

LE STRATEGIE E LE POLEMICHE

L'AUDIZIONE ALLA CAMERA

Il nuovo n. 1 di Ferrovie ha parlato anche del nuovo piano industriale: «Investimenti su infrastrutture e servizi regionali»

LA SODDISFAZIONE DEI SINDACATI

De Benedictis (Cgil): «Abbiamo chiesto più volte il potenziamento anche dei collegamenti per il Salento»

«Più treni diretti tra Bari e Roma

Il nuovo ad Fs: «Faremo concorrenza all'aereo, in Puglia investimenti sulla rete»

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Da un lato si parla di salvataggio di Alitalia. Dall'altro, però, il gruppo Fs si prepara a fare concorrenza al trasporto aereo, provando a intercettarne il traffico per trasferirlo su ferro. Un piano che riguarda anche la Puglia. Lo ha confermato ieri il nuovo ad del gruppo, Gianfranco Battisti, ascoltato in commissione Lavori pubblici del Senato: il collegamento diretto Bari-Roma potrebbe infatti essere rinforzato, in particolare il lunedì e il venerdì.

«Bisogna moltiplicare l'offerta ferroviaria tra Bari e Roma, una tratta che vale un milione e 200mila passeggeri in aereo», ha detto ieri Battisti, spiegando che esiste «una domanda che possiamo intercettare in maniera molto forte e molto competitiva, soprattutto il venerdì e il lunedì. Dobbiamo avere la capacità di essere più flessibili, capovolgendo le rigidità industriali. Lo abbiamo fatto sull'Alta velocità. Dobbiamo farlo anche sul trasporto regionale e in alcuni casi sulla lunga percorrenza». Una anticipazione di quello che sarà il nuovo piano industriale 2019-2023 di Fs, piano che dovrebbe essere presentato entro fine anno e che sarà incentrato - ha spiegato Battisti - «sui bisogni della persona», ma anche sulle infrastrutture del Sud

«per velocizzare linee che oggi sono troppo lente e non è possibile. Dobbiamo fare in modo che l'Italia sia unica»: «La Puglia - ha detto Battisti - è un asse importante».

Il treno diretto Bari-Roma è stato introdotto da Trenitalia a giugno 2017 su forte sollecitazione del sindaco Antonio Decaro, che per mesi ha fatto pressing sull'allora numero uno Renato Mazzoncini. Una coppia di treni giornaliera (parte da Bari al mattino, ritorna dalla Capitale a inizio sera) che copre il percorso in tre ore e trenta: trattandosi di un collegamento a mercato - senza contributi pubblici - Trenitalia non fornisce i dati di traffico, tuttavia fonti del gruppo ne definiscono l'andamento «interessante» per quanto «altalenante», buono a inizio e fine settimana e meno buono nei giorni centrali. Segno che non ha intercettato il traffico dei pendolari giornalieri, probabilmente ancora appannaggio dell'aereo. Un rafforzamento dei collegamenti del lunedì e venerdì significherebbe fornire più opportunità a chi si muove a lungo raggio, perché una delle obiezioni più importanti mosse oggi al treno diretto Bari-Roma è l'orario di partenza delle 6,24 (arrivo 9,58)

con la mancanza di un collegamento diretto a metà giornata.

Battisti ieri ha parlato anche del problema dei collegamenti ferroviari in Basilicata. «Matera 2019 - ha detto - è un evento nazionale, l'abbiamo venduta in tutto il mondo. Il fatto di portare un Frecciarossa che arriva fino a Taranto non risolve i problemi, perché c'è un problema di linea, la velocità media è di 67 km l'ora, abbiamo messo un servizio complementare che è quello dei bus che in questo caso è più efficace».

L'annuncio che riguarda il Bari-Roma incassa anche l'entusiasmo dei sindacati. «Ci siamo già espressi in passato - dice il segretario regionale della Filt Cgil, Maria Teresa De Benedictis - promuovendo a tutti i tavoli di confronto iniziative in tal senso, sottolineando che gli attuali collegamenti risultano insufficienti per un bacino di utenza importante come quello pugliese. Più volte abbiamo espresso la necessità di potenziare le relazioni non solo tra la città di Bari e Roma, ma anche tra il Salento e la Capitale senza l'esclusione di nessun territorio intermedio. Siamo pronti pertanto a dare il nostro contributo affinché questo progetto possa decollare e portare gli auspici benefici».